

UNIONE CINQUECITTÀ

Provincia di Frosinone

tra i Comuni di *Aquino, Colle San Magno, Piedimonte San Germano, Roccasecca, Villa Santa Lucia*

DELIBERAZIONE della GIUNTA

X	ORIGINALE
	COPIA

N. 04

OGGETTO Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 862, legge 145/2018). – Rinvio.

L'anno duemilaventidue, il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 9,00, in Piedimonte San Germano e nella Sede dell'Unione, convocata dal Presidente, si é riunita la Giunta dell'Unione e ha deliberato l'argomento in oggetto.

I componenti della Giunta in carica sono:

		P	A
MAZZAROPPI Libero	Presidente	X	
CAMBONE Valentina	Vicepresidente	X	
FERDINANDI Gioacchino	Assessore	X	
IANNARELLI Antonio	Assessore	X	
CERRONE Ivan	Assessore		X

Assume la Presidenza il presidente Dott. **Libero MAZZAROPPI**

Partecipa il Vicesegretario dell'Unione Dott. **Sergio STACI**

IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta, dichiara aperti i lavori e sottopone alla Giunta dell'Unione la seguente proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.

Il Presidente sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto correlata di parere di cui all'articolo n. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

LA GIUNTA DELL'UNIONE CINQUECITTA'

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio dell'Unione Cinquecittà n. 10 del 28/07/2021 è stata presentato ed approvato il DUP per il triennio 2022/2024;
- con delibera di Consiglio dell'Unione n. 06 del 25/06/2021 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023;

PREMESSO altresì che:

- con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;
- tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60gg;
- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

RICHIAMATA in particolare la legge 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente.
L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg
- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 863 della legge 145/2018, il fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- non può essere oggetto di impegni e di pagamenti;
- è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi che intervengono nel corso dell'esercizio;
- a fine esercizio confluisce tra i fondi accantonati del risultato di amministrazione;
- è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della legge 145/2018;

TENUTO CONTO che:

- al fine di facilitare le operazioni di allineamento della PCC, il d. 152/2021 (art. 9, comma 2), modificando il comma 861 della legge 145/2018 consente alle amministrazioni di elaborare

l'indicatore relativo allo stock del debito commerciale scaduto e non pagato sulla base dei propri dati contabili, previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile;

- sentito l'organo di revisione economico finanziario e considerata e condivisa l'opportunità di effettuare un puntuale allineamento dei dati esistenti nella contabilità dell'Unione Cinquecittà con i dati presenti sulla piattaforma dei crediti commerciali ,area RGS, al fine di un calcolo realistico ed effettivo dell'entità del fondo garanzia crediti commerciali da iscrivere nel redigendo Bilancio di Previsione 2022-2024 e considerato che gli uffici si sono attivati per l'allineamento in parola, il quale e' in corso di svolgimento ;
- Considerato che la scadenza dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 è stata procrastinata con il decreto Milleproroghe al 31/05/2022 e pertanto si ritiene opportuno provvedere all'accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali contestualmente all'approvazione del redigendo bilancio di previsione 2022-2024;

VISTI:

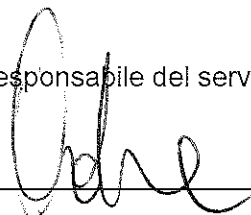
- il d.lgs. n. 267/2000;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- il d.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto dell'Unione Cinquecittà;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

1. di assumere le premesse quali parti integrali e sostanziali del presente provvedimento;
2. dare atto che il fondo di garanzia dei debiti commerciali sarà iscritto, se necessario, nel bilancio di previsione in corso di predisposizione in seguito al puntuale allineamento dei dati esistenti nella contabilità dell'Unione Cinquecittà con i dati presenti sulla piattaforma dei crediti commerciali;

In merito alla sopra scritta proposta di deliberazione il responsabile del servizio Finanziario , richiesto ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000,

esprime parere favorevole e firma per conferma _____



LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ'

Vista la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto e correlata dal parere di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto.

Inoltre,

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

Su proposta del Presidente;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Libero MAZZAROPPI

IL SEGRETARIO
Dott. Sergio Staci

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prot 376, viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi;
- viene trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione.

Piedimonte San Germano, 25/02/ 2022

IL SEGRETARIO
Dott. Sergio Staci

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/02/2022 :

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267):
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)
- viene assegnata per l'esecuzione al Responsabile Servizio Amministrativo

Piedimonte San Germano, 25/02/ 2022

IL SEGRETARIO
Dott. Sergio Staci

<input checked="" type="checkbox"/>	Originale
<input type="checkbox"/>	Copia conforme dell'originale

Piedimonte San Germano, 25/02/ 2022

IL SEGRETARIO